WELFARE DAY

1° SCIOPERO DEGLI OPERATORI SOCIALI IN CAMPANIA

Il destino dei servizi sociali è già segnato. I tagli alla spesa sociale li hanno quasi azzerati e il **Governo Monti** non ha alcuna intenzione di invertire questa tendenza. **La Regione Campania** ha stanziato solo 27 milioni di euro per le politiche sociali a fronte dei 100 milioni necessari a soddisfare i bisogni di cura e di assistenza dei cittadini. I ritardi dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni e il mancato riconoscimento del lavoro sociale stanno mettendo in ginocchio il welfare. Il **Comune di Napoli** ha un debito con le organizzazioni sociali di circa 75 milioni di euro; i pagamenti verso il terzo settore sono fermi a giugno 2008 e 7 mila operatori sociali napoletani non percepiscono stipendi da mesi.

A causa dei tagli e della precarizzazione del lavoro sociale, molte cooperative e associazioni hanno chiuso, migliaia di operatori sociali sono a rischio di disoccupazione e i cittadini saranno privati di servizi essenziali di sostegno e di assistenza.

OGGI L'UNICO MODO PER FARCI ASCOLTARE È IL BLOCCO DEI SERVIZI CON LA PROCLAMAZIONE DELLO SCIOPERO

- **Contro i tagli alla spesa sociale** • **Per il ripristino del Fondo Sociale Nazionale**
- **Per i livelli minimi di assistenza** • **Per lo stanziamento di fondi adeguati da parte della Regione** • **Per il ripiano immediato del debito sociale e socio-sanitario da parte delle Pubbliche Amministrazioni** • **Per un sollecito piano di rientro del debito accumulato dal Comune di Napoli** • **Per l'utilizzo immediato dei fondi europei destinati al sociale** • **Contro la precarietà del lavoro sociale**

PER RIVENDICARE LA DIGNITÀ E LA PROFESSIONALITÀ DEGLI OPERATORI SOCIALI

MANIFESTAZIONE REGIONALE

VENERDÌ 8 GIUGNO 2012

CONCENTRAMENTO ORE • 9.30 PIAZZA MUNICIPIO • NAPOLI

Piazza Municipio/Piazza del Plebiscito/Via Santa Lucia

Mobilizzazione promossa dal Collettivo Operatori Sociali • Sostenuta dal Comitato Il Welfare non è un Lusso
• Sciopero indetto dai Cobas Operatori Sociali